



# NOTIZIARIO del Donatore di Sangue

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAMMARINESI DEL SANGUE

Direzione - Redazione - Amministrazione:

Via Delfico - Repubblica di San Marino

Anno XIV - Numero 4 - San Marino, 20 dicembre 1973 - Una copia L. 50

## BUON NATALE/DONATORE!

La iconografia cristiana accosta alla figura del Redentore quella del pellicano che si squarcia il petto per nutrire i suoi nati. Cristo dà il suo sangue per l'Umanità e questo atto di supremo sacrificio assume, sulla tragica collina del Golgota, un significato perenne il cui valore risplende alla coscienza di tutti gli Uomini.

Dall'esempio e dalla predicazione del Cristo discende dunque l'esortazione a dare, non solo il superfluo, ma anche parte di noi stessi. Nella lieta ricorrenza del Natale si rinnovi e si fortifichi dunque in tutti i Donatori il proposito di restare fedeli alla norma del dono del sangue che, compiuto anonimamente e al di fuori di qualunque ricompensa, assume un significato sociale ognora più valido.

**BUON NATALE, DONATORE!**

## Caro Professor Dominici

Caro Professor Dominici,

quattordici anni di attività a favore del nostro Sodalizio hanno creato un legame profondo fra di noi. Lei ci ha seguiti nella preparazione di ogni atto che matura la donazione del sangue; Lei ha scrutato nel nostro volto ogni espressione e ci ha compresi; a Lei dobbiamo l'aver potuto compiere il nostro dovere umano di Donatori al di fuori di ogni rischio; e questo per quattordici anni!

Noi, caro Professore, La ricambiamo con un profondo attaccamento che, se è fatto di stima, è fatto anche di grande riconoscenza.

*Durante la Sua malattia abbiamo sentito quanto forte fosse il legame che ci univa a Lei; abbiamo trepidato per Lei e Le abbiamo tutti in cuor nostro augurato la più sollecita guarigione.*

*Oggi, in prossimità del Natale, quando Ella, tornato ad assidersi al Suo focolare, passerà in rassegna i valori morali e spirituali che più Le stanno a cuore e più Le sono vicini, ci consideri tutti a Lei d'intorno, a stringerLe la mano e a rallegrarci con Lei.*

*Anche noi oggi abbiamo una ragione per essere lieti. Vediamo Lei, Professore ancora e di nuovo fra noi e questo ci rasserena, perchè sappiamo che col Suo ritorno abbiamo riacquisito il grande patrimonio di umanità che Ella possiede e di cui fa dono quotidianamente a noi tutti.*

*Esprimiamo a Lei e ai Suoi cari i voti augurali più sinceri.*

I Donatori dell'A.V.S.S.

Natale 1973

## fase di ripresa organizzativa

In attuazione delle nostre promesse contenute nella circolare dell'Ottobre scorso, abbiamo continuato a tenere vivi i nostri rapporti con il Centro di Medicina preventiva dove ha luogo la preparazione del donatore. E' proseguita l'indagine sui donatori e ciascuno di loro si è sottoposto ai vari esami alla fine dei quali è stata redatta la cartella clinica che compendia e riassume tutti i dati indispensabili alla donazione.

Alcuni donatori, forse perchè richiamati altrove da impegni di lavoro, non si sono presentati. Saranno richiamati una seconda ed anche una terza volta, poichè nemmeno una piccola parte del nostro patrimonio di sangue e di altruismo dovrà andare dispersa.

Si è proceduto anche ad avviare di nuovo l'Ufficio di Segreteria dove, con un preciso protocollo di arrivo e partenza, viene annotata e conservata la documentazione del dialogo che l'AVSS intrattiene con tutte le componenti del nostro Paese.

Al fine poi di tenere i contatti col corpo dei donatori sammarinesi e al fine di poterli raggiungere tempestivamente con circolari ed avvisi, si è ritenuto opportuno dotare l'AVSS di un indirizzario meccanico che assume importanza vitale nella risoluzione dei vari e importanti problemi organizzativi.

Riteniamo di aver portato a soluzione il problema del risarcimento a tutti i Donatori che si sono presentati e si presenteranno per la donazione. Ciascuno di loro avrà un pasto gratuito, oppure un chilogrammo di carne. E' ormai entrata nella consuetudine anche la concessione di una giornata di riposo ai donatori; e mentre da parte della totalità dei datori di lavoro si è accettato il principio

(continua in seconda pagina)

## i concetti informativi dell'AVSS

Ecco in sintesi i principi informativi che hanno indirizzato l'Associazione Volontari Donatori del Sangue Sammarinesi da quando si è costituita:

1° - Il concetto della donazione esteso a tutta la popolazione.

2° - L'AVSS. intesa nel più vasto concetto di Medicina Preventiva.

3° - Il salasso praticato solamente una volta all'anno.

4° - Efficiente tutela sanitaria, morale ed economica del Donatore.

5° - L'AVSS. serve alla popolazione non come unica riserva di sangue ma per essere pronta nel caso ove chi ha bisogno non avesse parenti amici o conoscenti disposti a donargli il sangue oppure possedesse un gruppo sanguigno non idoneo.

6° - Accurato ed aggiornato studio immunologico del sangue da trasfondere.

## un pò di statistica

All'inizio del mese di dicembre, i Donatori iscritti all'AVSS erano 460.

Il Centro di Medicina Preventiva, in tale data, aveva completato il primo turno di chiamata alla quale ben 312 Donatori avevano dato pronta risposta; per ciascuno di loro era stata fatta la scheda riassuntiva che definisce, dal punto di vista clinico, la loro situazione. Molti di questi avevano compiuto anche la loro prima donazione.

Mancavano quindi all'appello 148 Donatori i quali, dall'inizio di dicembre vengono chiamati per la seconda volta.

Possiamo annunciare che una buona percentuale di questi ultimi si sta presentando a questo secondo appello.

Ce ne sono alcuni però che ancora non si sono presentati.

Faremo un terzo turno di chiamata, perchè non vogliamo che nessuna forza vada perduta e tutte le volontà si raccolgano ancora intorno al nostro Sodalizio.

Se poi vi fosse qualcuno che per sue ragioni non desiderasse più fare parte della nostra Associazione, noi lo preghiamo di scriverci e di manifestarci i suoi propositi.

Ciò facendo recheremo vantaggio alla nostra organizzazione che risparmierà lavoro di Segreteria; consentiremo al tempo stesso ad altri di essere studiati e visitati dai medici del Centro di Medicina Preventiva.

(continua dalla prima pagina)

della concessione spontanea della giornata, in un solo caso ci siamo sentiti in difficoltà e la giornata non è stata concessa. In questo caso ed altri che eventualmente dovessero presentarsi, sarà la stessa AVSS a rifondere la giornata al donatore o direttamente, o attraverso il datore di lavoro. A questo proposito però si impone la approvazione di una legislazione apposita la quale collochi nel giusto valore l'atto della donazione e lo riconosca ufficialmente da parte della nostra Comunità.

Il Consiglio direttivo opererà nel senso accennato e richiamerà sul problema l'attenzione degli Organi Governativi.

L'assunzione di un medico, da parte della Medicina Preventiva, ha dato indubbiamente un grande impulso al nostro Sodalizio e gli ha consentito di riprendere la sua funzionalità. Occorrerà adoperarsi per fare sì che questa ripresa si stabilizzi, anzi migliori nel tempo.

Particolare cura dovrà essere riservata ai contatti con quei settori dell'Ospedale dove si perfeziona con il salasso, l'atto del donare.

Allo scrupolo con cui si dovrà difendere ciascuno dei Concetti che hanno informato l'AVSS fin dalla sua fondazione, occorrerà aggiungere uno sforzo organizzativo che renda il salasso possibile nel tempo più breve, in modo da non costringere il Donatore a troppo lunghe ed estenuanti attese o, talvolta, esporlo alla eventualità di tornarsene a casa, senza nemmeno aver compiuto l'atto del donare.

I fronti sui quali ci battiamo sono numerosi. I problemi hanno talvolta notevoli difficoltà. Ma noi speriamo che non ci venga meno la tenacia della nostra fede, la buona volontà dei nostri interlocutori e la generosità dei Donatori.

**IL TUO  
SANGUE PUO'  
SALVARE  
UNA VITA**

## APPELLO

*Tutto ciò che induce l'uomo all'atto del donare, riesce a nobilitarlo e lo innalza al di sopra dei suoi simili.*

*Quando il donatore di sangue si stende sul lettino di Ospedale e fa dono del suo sangue, eguaglia se stesso ai grandi benefattori dell'Umanità. Egli deve ignorare il volto di colui al quale il suo sangue recherà possibilità di vita e rinnovata speranza. Egli non verrà fatto oggetto di ringraziamenti, nè avrà ricompensa alcuna del suo atto. Ma, mentre si rialzerà dal lettino e tornerà nella via a camminare accanto agli altri uomini, non potrà esimersi dal guardare a ciascuno di essi come a suo fratello. Sarà allora come se una goccia del suo sangue si fosse mescolata al sangue di tutta l'umanità.*

*Ne razza ne religione, ne ideologia differenzieranno gli uomini il giorno in cui il dono del sangue sarà dovere condiviso e accettato dalla coscienza di ognuno.*

*Questo è l'obiettivo al quale converge l'Istituto della donazione del sangue che si sublima così all'altezza dell'Ideale e diviene principio condiviso da tutti gli uomini.*

*Nell'accettazione di questo principio l'AVSS rivolge un ulteriore pressante appello inteso a richiedere ad ognuno attiva e cosciente partecipazione:*

*Agli Organi Governativi che prestino ogni indispensabile sussidio.*

*Alla Medicina Preventiva affinché si adoperi in ogni modo per facilitare la preparazione del Donatore.*

*Al Laboratorio di Ricerche Cliniche perchè compia i suoi accertamenti con la maggiore tempestività possibile.*

*Ai Reparti Ospedalieri, chirurgico e medico, affinché rendano la donazione più agevole e fattibile.*

*Alla Cittadinanza tutta infine, affinché segua con vivo interesse e con cosciente premura l'evolversi della vita dell'AVSS.*

NOTIZIARIO DEL DONATORE DI SANGUE

Anno XIV - Numero 4 - San Marino 20-12-1973